

Una strada a metà: si riasfalta un tratto di Lido Sacramento, ancora chiuso l'altro

Una strada – via Lido Sacramento – due notizie. Prima la buona o la cattiva? Iniziamo dalla buona. Con 450mila euro già disponibili nel bilancio comunale, attraverso il Genio Civile e la somma urgenza deliberata dalla Protezione Civile dopo il medicane 2021, si riasfalta la strada divenuta sempre più centrale nella viabilità di collegamento da e per le contrade marinare. La gara d'appalto sarà celebrata in inizio di dicembre ed entro la fine dell'anno – secondo la previsione degli uffici – inizieranno i lavori. Prima la scarifica del vecchio manto di asfalto, poi la posa del nuovo con segnaletica orizzontale, tutto nottetempo per evitare di pesare sul traffico locale con mezzi ed operai in strada. Dalla rotatoria all'incrocio con via Elorina, sino all'incrocio con la provinciale 104 (pressi sede estiva del Circolo Unione), finalmente nuovo asfalto per via Lido Sacramento. Il cantiere non dovrebbe protrarsi per più di due settimane.

Sin qui la buona notizia. Il secondo tratto di via Sacramento – direzione Penisola Maddalena – resta interrotto ed interdetto. Nel 2021 la sede stradale accusò in due punti evidenti segni di cedimento e scivolamento proprio nel tratto che scorre parallelo al mare, poggiato su di una falesia esposta alle mareggiate. Due anni dopo, la strada è ancora chiusa con smottamento anche in un terzo punto. L'ottimismo di inizio anno – si attendeva il finanziamento regionale dopo la conferenza dei servizi di aprile scorso – è andato a sbattere sulle incredibili lungaggini della burocrazia palermitana. Concorso di colpa anche da parte di Palazzo Vermexio, arrivato

all'appuntamento di aprile senza Valutazione di Impatto Ambientale ritenuta non necessaria e poi – quasi a sorpresa – richiesta in sede di conferenza dei servizi. La commissione regionale che si occupa della VIA, presso l'assessorato Territorio e Ambiente, tra composizioni e ricomposizioni non ha ancora prodotto l'atteso risultato. In settimana, nuova peregrinazione a Palermo dell'assessore comunale, Enzo Pantano. Si muove in "soccorso" anche il deputato regionale Giuseppe Carta (Mpa), vicino all'amministrazione comunale siracusana e presidente della Commissione Ars Territorio e Ambiente.

La Valutazione di Impatto Ambientale è necessaria per dare il via libera al progetto definitivo ed al finanziamento (da parte del commissario regionale contro il dissesto idrogeologico) presentato dal Comune di Siracusa. L'intervento prevede, in sintesi, la realizzazione di una paratia di sostegno del piano stradale in corrispondenza del ciglio, lato mare della strada litoranea. La paratia sarà realizzata con la tecnologia dei pali secanti ad alcuni metri di profondità e rivestimento in calcestruzzo della gabbia di armatura.

Una tubazione drenante si occuperà di convogliare le acque agli estremi della paratia, evitando pericolosi accumuli. La parete sarà sormontata da una barriera stradale in cemento armato rivestita in pietra. Nel secondo tratto sarà anche realizzata una piazzola di sosta, spostando il ciglio stradale in corrispondenza del tratto di rilevato difeso dal muro di sostegno esistente.